

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Toscana Finanza			
Soldionline News.it	30/08/2007	<i>TUTTI I LOCK-UP DI PIAZZA AFFARI</i>	2
19 Il Sole 24 Ore	03/09/2007	<i>MATRICOLE PRONTE AL RECUPERO (A.Chini/P.Magagnoli)</i>	4
74/76 Economy	19/09/2007	<i>MATRICOLE IN PRESTITO (R.Caffaratti/A.Telara)</i>	6
Borsaitaliana.it	24/09/2007	<i>APPUNTAMENTI ECONOMICI DELLA SETTIMANA</i>	9
10 Il Sole 24 Ore	24/09/2007	<i>SOCIETA'</i>	11
4 Finanza&Mercati	25/09/2007	<i>IPO, SI RIPARTE MA 81 PREZZI "AMICHEVOLI" (M.Giardini)</i>	12
Borsaitaliana.it	28/09/2007	<i>APPUNTAMENTI ECONOMICI DEL GIORNO</i>	13

Ultimissime

[Indice](#)
[Italia](#)
[Europa](#)
[Usa e Asia](#)
[Macroeconomia](#)
[Obbligazioni/FX](#)
[Oro e Commodities](#)

Ricerca

Ultimi 3 mesi

Mercato Italiano

Mercato Italiano

Tutti i lock-up di Piazza Affari

20:10:00

Di seguito i principali accordi di lock-up (impegno a non vendere, offrire o costituire in pegno le proprie azioni) relativi a titoli quotati a Piazza Affari:

Servizi Italia: Aurum (azionista di riferimento della società) ha assunto un impegno di lock-up volontario di 180 giorni dalla data di inizio quotazioni, ossia sino al 4-10-2007;

Conafi Prestitò: lock-up volontario di 180 giorni a partire dalla data di inizio negoziazioni (il 12-4-2007), ovvero fino al 11-10-2007;

Polynt: la controllante Lonza Ag e la stessa Polynt hanno sottoscritto un impegno di lock-up della durata di 12 mesi dalla data di sbarco sul listino, avvenuto il 30 ottobre 2006, dunque fino al 30-10-2007;

D'Amico International Shipping: la società e gli azionisti venditori hanno sottoscritto un impegno di lock-up della durata di 180 giorni dalla data di sbarco sul listino italiano, il 3-5-2007, dunque fino al 3-11-2007;

Prysmian: la società e gli azionisti venditori hanno sottoscritto un impegno di lock-up della durata di 180 giorni dalla data di sbarco sul listino italiano, il 3-5-2007, dunque fino al 3-11-2007;

Poltrona Frau: lock-up volontario di 365 giorni a partire dalla data di inizio negoziazioni (il 15-11-2006), dunque fino al 15-11-2007;

IW Bank: lock-up volontario, della durata di 180 giorni dalla data di sbarco sul listino italiano, il 23-5-2007, dunque fino al 23-11-2007;

Biancamano: Biancamano Luxembourg, Giovanni Battista Pizzimbone, Pier Paolo Pizzimbone e la società hanno assunto un impegno di lock-up volontario fino a 270 giorni dalla data (inclusa) di avvio delle negoziazioni delle azioni nel Mercato Expandi, ovvero fino al 6-12-2007;

Mutuonline: Alma Ventures e Stefano Rossini hanno assunto un impegno volontario di lock-up della durata di 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni (il 6-06-2007), dunque fino al 6-12-2007;

Zignago Vetri: Zignago Holding e Zignago Spa hanno assunto, nei confronti dei coordinatori dell'offerta globale, un impegno di lock-up della durata di 180 giorni, decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni (6-06-2007) e dunque fino al 6-12-2007;

Ascopiave: l'emittente e Asco Holding hanno assunto impegni di lock-up volontario di 12 mesi dalla data di ammissione alle quotazioni, ossia fino al 12-12-2007;

Cobra Automotive Technologies: clausole di lock-up di 12 mesi dalla data dell'inizio delle negoziazioni, dunque fino al 12-12-2007, vincolano i soci Cobra Automotive Technologies Sa, Ca5 Invest Sarl e Credit Suisse Servizi Fiduciari Srl. L'emittente ha inoltre sottoscritto un lock-up volontario di 6 mesi dall'inizio delle quotazioni;

Cogeme: lock-up volontario della durata di 12 mesi a partire dalla data di inizio delle negoziazioni (il 15-12-2006), dunque fino al 15-12-2007;

RDB: accordo volontario di lock-up di 6 mesi tra i soci, a partire dalla data di inizio negoziazioni (il 19-6-2007) e dunque fino al 19-12-2007;

Renzo Landi: lock-up volontario di 6 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni (26-6-2007), dunque fino al 26-12-2007 Kerself: la società ha previsto un lock-up di 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni, dunque fino al 18-01-2008;

DiaSorin: lock-up volontario di 6 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni (19-7-2007), dunque fino al 19-1-2008;

Toscana Finanza: lock-up volontario della durata di 12 mesi a partire dalla

Links sponsorizzati

SKY

Info Jobs .it

4,50%

direct line

data di inizio delle negoziazioni (il 21-3-2007), dunque fino al 21-3-2008;
Aicon: accordi di lock-up volontario di 12 mesi tra azionisti venditori e società, a partire dalla data di collocamento, ossia fino al 4-4-2008;
Enia: lock-up volontario di 9 mesi a partire dalla data di collocamento, il 10-07-2007 e dunque fino al 10-4-2008;
Noemalife: accordi di lock-up di 24 mesi (fino al 10 maggio 2008) vincolano gli azionisti fondatori ed il management;
Screen Service: accordi di lock-up volontario per un periodo di 24 mesi (fino all'11 giugno 2009) ovvero di 12 mesi (fino all'11 giugno 2008) nel caso di eventuale operazione di riassetto societario dell'azionista venditore successivamente all'inizio delle negoziazioni (11-06-2008);
Pramac: accordi di lock-up di 12 mesi dalla quotazione, avvenuta il 3-7-2007, e dunque fino al 3 luglio 2008;
Aeffe: accordi di lock-up di 12 mesi dalla quotazione, avvenuta il 24-7-2007, e dunque fino al 24 luglio 2008;
Bialetti: accordo di lock up tra i fratelli Della Valle e la società per il 10% di capitale da questi sottoscritto, di durata triennale rispetto al debutto in Borsa e dunque sino al 16/7/2010;
Mid Industry Capital: lock up volontario sino al 22-12-2011 sottoscritto dai managing partners, da Invesges, da L&A e da MCP. (I.s.)

Analisi tecnica. Nell'ultimo mese le 24 debuttanti del 2007 hanno sofferto di più i ribassi delle Borse mondiali

Matricole pronte al recupero

L'evoluzione del quadro grafico dipende da come si muoverà Piazza Affari

PAGINA A CURA DI
Alessandro Chini
Alessandro Magagnoli

Prima dell'avvio della recente correzione dei mercati azionari, tuttora in corso, si prospettava un autunno ricco di matricole per piazza Affari. I primi sette mesi dell'anno hanno in ogni caso fatto segnare un nuovo record per quello che riguarda il numero di debutti sul nostro listino, con 24 nuove aziende quotate rispetto alle 21 dell'intero 2006 e alle 15 del 2005.

Nei primi sette mesi dell'anno sono stati sottoscritti 3,5 miliardi di euro di azioni. Per il momento per i risparmiatori non si è trattato sempre di un buon affare (il numero delle matricole con saldo positivo rispetto al prezzo di collocamento è inferiore a quello delle matricole con saldo passivo), tuttavia la bontà dell'investimento non si può valutare su una finestra temporale così ridotta.

Nell'ultimo mese il grafico di forza relativa che mette in rapporto il Mibtel con quello dell'S&P/Mib ha virato con decisione al ribasso, un comportamento abituale per il nostro mercato nelle fasi cedenti. In altre parole, le blue chips nelle ultime settimane hanno mostrato in media la capacità di sovraperformare il listino. All'interno del Mibtel sono stati i titoli minori, in media, a soffrire maggiormente il ribasso, comportamento questo che spiega l'andamento delle matricole, cedenti anche rispetto al mercato, ma che lascia al tempo stesso ben sperare per il futuro nel caso che la crisi dei mercati finanziari si risolva in tempi relativamente brevi e le Borse riprendano a salire. In quel caso, almeno stando ai comportamenti passati, il Mibtel dovrebbe tornare a sovraperformare l'S&P/Mib, mettendo anche i titoli freschi di debutto nella con-

dizione di recuperare il terreno perduto. Non va dimenticato infatti che di solito le Ipo sono offerte a sconto di un quinto circa rispetto al valore dell'azienda calcolato in base ai dati più recenti.

Tra i titoli delle debuttanti ve ne sono alcuni che hanno accumulato una storia sufficiente a renderli oggetto di una analisi grafica. È il caso, per esempio, di

Aicon, Biancamano, D'Amico, Omnia Network, Prysmian, Servizi Italia, **Toscana Finanza** e Zignago Vetro.

I titoli che meritano la valutazione migliore sono Prysmian, **Toscana Finanza** e Zignago Vetro, caratterizzati da un allungo iniziale deciso, seguito da una fase di ripiegamento dai tratti caratteristici di una correzione. Neutrale il giudizio sul trend di D'Amico, che finora si è mosso per vie laterali. Per gli altri titoli non si può non identificare una tendenza ribassista decisa.

In generale, il quadro grafico dei titoli di recente quotazione non è compromesso, anche se il loro destino è condizionato dall'andamento del Mibtel. La decisione se mantenere o meno uno di questi strumenti in portafoglio dovrà quindi basarsi su due aspetti: la capacità della società di tenere fede agli impegni presi in occasione della presentazione sul mercato e la capacità del Mibtel di invertire il trend ribassista visto nelle ultime settimane. Perché questo accada sarà necessario vedere i prezzi al di sopra di area 32.500. La rottura di questa soglia dovrebbe lasciare spazio a un ritorno sui massimi dell'anno, mettendo così anche le matricole più svantaggiate nelle condizioni di recuperare almeno i livelli del debutto, viaggiando poi, come spesso avviene, almeno verso la parte alta del valore della forchetta determinata in sede di quotazione.

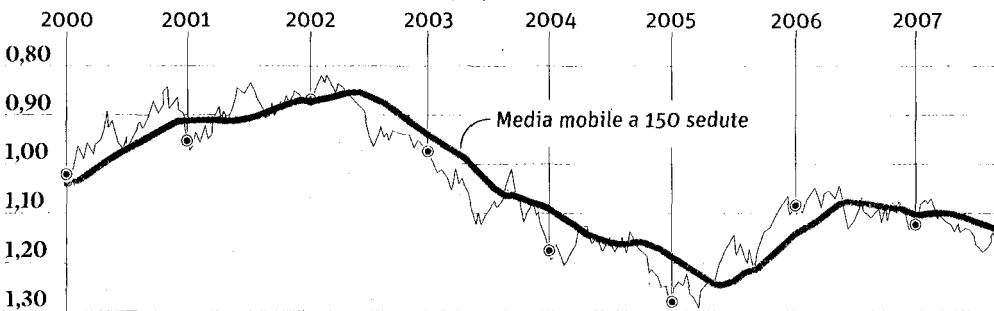


www.ftaonline.com

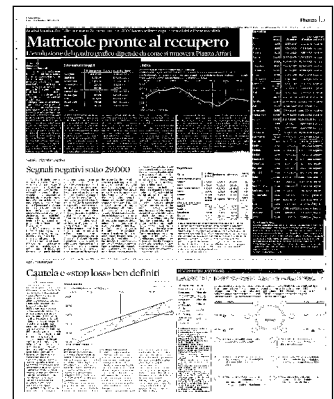
L'indice

Andamento dell'Intermarket index dal 2000 ad oggi:

la curva costruita, come sintesi dei principali mercati normalmente in correlazione inversa con l'andamento dei listini (commodities, tassi e cambi), è a scala invertita per rendere più immediata la percezione di come il suo movimento anticipi quello di Borsa



Fonte: elaborazione su dati Uic



S&P/MIB

Titolo	Ultimo prezzo	Area d'acquisto	Area di realizzo	Sentiment a 15 giorni
Aem	2,673	2,470-2,515	2,733-2,782	Negativo
Alitalia	0,835	0,788-0,810	0,889-0,914	Neutrale
Alleanza	9,465	9,001-9,123	9,587-9,717	Negativo
Atlantia	24,470	23,391-23,689	24,762-25,078	Neutrale
Autogrill	15,357	14,030-14,270	15,438-15,702	Neutrale
B. Popolare	18,360	16,903-17,297	19,216-19,664	Negativo
B. P. Milano	10,660	9,803-9,997	10,951-11,169	Negativo
Bulgari	10,301	9,442-9,638	10,471-10,689	Negativo
Buzzi Unicem	21,060	19,538-19,982	21,634-22,126	Negativo
Capitalia	6,981	6,450-6,587	7,241-7,395	Negativo
Ed. Espresso	3,780	3,611-3,649	3,799-3,841	Negativo
Enel	7,579	7,359-7,435	7,687-7,767	Negativo
Eni	25,380	23,374-23,772	25,675-26,112	Negativo
FastWeb	37,400	36,053-36,447	37,425-37,835	Negativo
Fiat	19,469	17,855-18,225	19,934-20,346	Neutrale
Finmeccanica	21,510	19,899-20,248	21,683-22,063	Negativo
Fondiarria-Sai	34,460	32,177-32,809	35,663-36,363	Negativo
Generali	30,030	28,595-28,992	30,303-30,723	Neutrale
Impregilo	5,301	4,516-4,664	5,510-5,690	Neutrale
Intesa Sanpaolo	5,530	5,276-5,357	5,693-5,780	Neutrale
Italcementi	18,153	16,864-17,196	18,567-18,933	Negativo
Lottomatica	26,380	25,223-25,617	26,771-27,189	Negativo
Luxottica	25,060	22,945-23,482	26,305-26,921	Neutrale
Mediaset	7,790	7,509-7,591	7,897-7,983	Negativo
Mediobanca	15,810	15,018-15,222	16,011-16,229	Negativo
Mediolanum	5,365	4,999-5,077	5,366-5,450	Negativo
Mondadori	6,915	6,581-6,669	6,988-7,082	Negativo
Monte Paschi	4,665	4,434-4,496	4,757-4,823	Negativo
Parmalat	2,650	2,411-2,454	2,679-2,726	Negativo
Pirelli & C.	0,824	0,747-0,766	0,857-0,878	Neutrale
Saipem	27,460	23,874-24,486	29,087-29,833	Neutrale
Seat P. G.	0,405	0,365-0,372	0,398-0,406	Negativo
Snam Rete Gas	4,322	4,019-4,071	4,412-4,468	Negativo
Stmicroelectronics	12,768	11,752-11,968	12,901-13,139	Negativo
Telecom Italia	2,083	1,940-1,975	2,119-2,156	Neutrale
Tenaris	17,159	16,072-16,395	17,774-18,132	Neutrale
Terna	2,592	2,415-2,450	2,633-2,672	Negativo
Ubi Banca	18,760	17,554-17,832	19,102-19,404	Negativo
Unicredito	6,279	5,808-5,929	6,511-6,646	Negativo
Unipol	2,500	2,332-2,367	2,510-2,548	Negativo

Intermarket ai raggi X

	Ultimo prezzo	Var. % 1 mese	Sentiment
S&P/Mib	40187,00	1,99	Neutrale
S&P 500	1473,99	0,56	Neutrale
Nasdaq 100	1988,73	2,24	Neutrale
T-Bond 10 anni	111,84	1,62	Rialzo
Bund	113,68	0,80	Rialzo
Euro/dollaro	1,37	0,31	Neutrale
Dollaro/yen	115,75	-2,60	Ribasso
Oro	668,00	0,19	Rialzo
Petrolio Wti	72,68	-3,54	Neutrale
Crb	308,76	-3,47	Ribasso

Fonte: Reuters

Come si legge la tabella

La colonna **Area di acquisto** identifica un range, una volta raggiunto il quale è possibile che il titolo rimbalzi, per mettere a segno una correzione, nel caso il trend principale sia di rialzo, o per riprendere una tendenza rialzista vera e propria, nel caso la fase di ribasso che lo ha portato sull'area di acquisto sia stata di natura correttiva. La colonna **Area di realizzo** identifica l'intervallo da quale è possibile che il titolo intraprenda la strada del ribasso. La colonna **Sentiment a 15 giorni** indica, sulla base del recente trend dominante sul titolo quella che presumibilmente potrebbe essere la tendenza futura, a meno di significativi mutamenti del contesto in cui il mercato formula le proprie aspettative sul titolo stesso.

Fonte: Financial Trend Analysis

PORTAFOGLIO | PRO E CONTRO DEL CREDITO AL CONSUMO IN BORSA

MATRICOLE IN PRESTITO

Eudea, Figenpa e Ktesios sono pronte al debutto a Piazza Affari entro la fine dell'anno. Per sfruttare la forte crescita del settore. Anche se le società già quotate fino a ora non hanno certo brillato.

di ROBERTA CAFFARATTI e ANDREA TELARA

Sono abituate a prestare denaro, ma ora sono pronte a chiederlo. Le società di credito al consumo puntano a diventare una vera e propria pattuglia a Piazza Affari. E a pesare come settore d'investimento. Entro la fine dell'anno sono tre le matricole previste (Eudea, Ktesios e Figenpa), mentre sono già tre (Apulia Prontoprestito, Toscana Finanza e Conafi Prestito) le società quotate.

Tutte fanno parte di un comparto che, negli ultimi tre anni, ha avuto una crescita media del 14% e nel primo semestre è già salito dell'11,8% (vedere box in basso). Ma è conveniente puntare su queste società? Economy ha provato a

rispondere alla domanda con un'analisi sulle aziende già quotate (vedere scheda a pagina 76) e sulle potenzialità delle future matricole (la descrizione nelle schede a pagina 75).

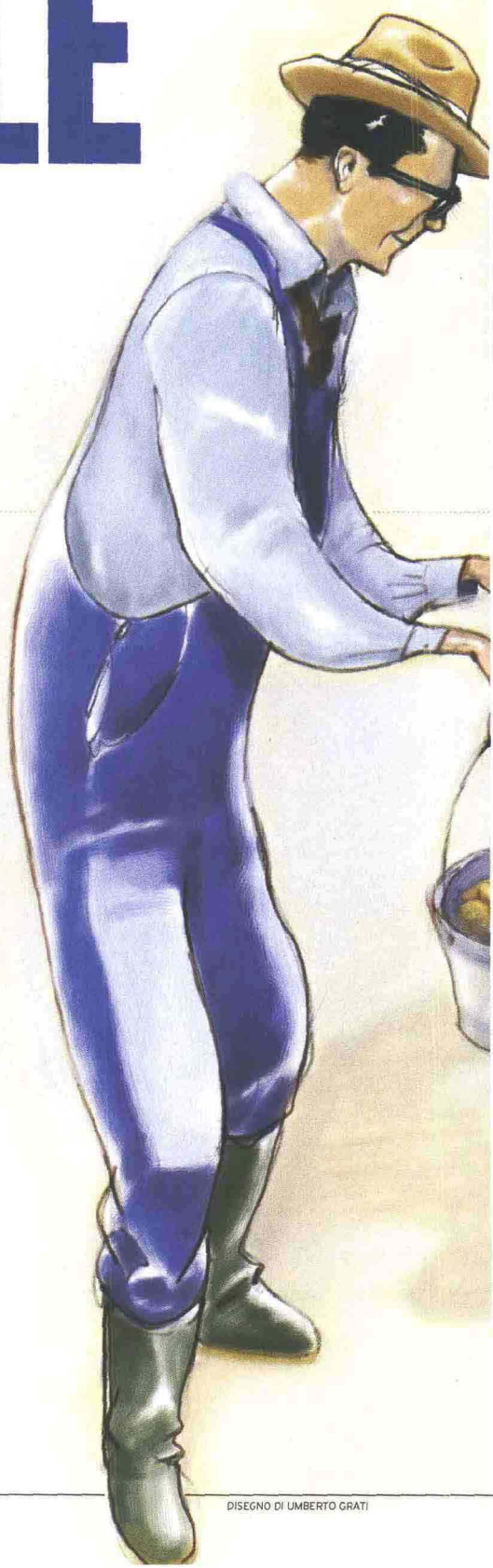
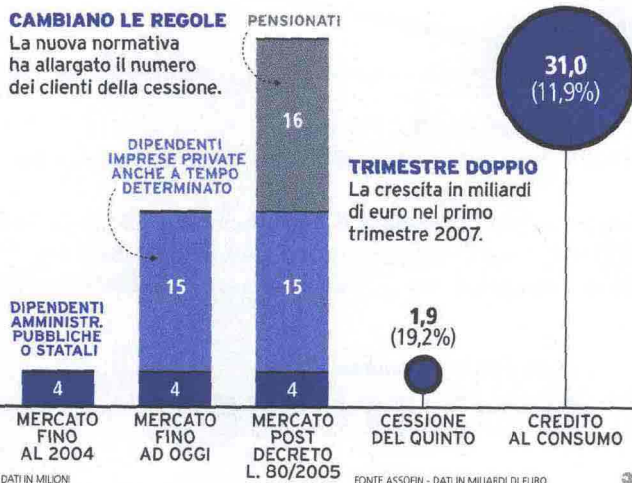
Il risultato è che, di fronte a una forte potenzialità di crescita del settore nei prossimi anni e a una buona capacità di queste aziende di generare utili, i titoli sono penalizzati da uno scarso interesse da parte dei grandi investitori, che si riflette in una scarsa liquidità e una forte volatilità. Per questo, le azioni sono adatte a un risparmiatore con un grado di rischio medio-alto e un'ottica d'investimento di medio-lungo periodo (almeno 5 anni).

UNA LUNGA ASCESA DI «DEBITI»

Nel 2006 il credito al consumo ha chiuso a 89,5 miliardi di erogato, in crescita del 17% sul 2005. Dal 2003 al 2006 l'incidenza del credito al consumo sul Prodotto interno lordo (Pil) è passata dal 4,5 al 6,1%.

CAMBIANO LE REGOLE

La nuova normativa ha allargato il numero dei clienti della cessione.



DISEGNO DI UMBERTO GRATI

KTESIOS

COSA FA

Opera dal 1991 nel segmento della cessione del quinto dello stipendio, dove ha una quota di mercato in Italia del 23%. È presente su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di agenti, mediatori e di punti vendita diretti. Nel 2006 ha erogato oltre 520 milioni di euro di finanziamenti, con un utile di 8,1 milioni.

LISTINO

Mta-Segmento Star

CON CHI VA IN BORSA

- Unicredit Markets & Investment
- Merrill Lynch

AZIONISTI

OAKWOOD ITALFINANCE	90%
PONOS SRL	10%

FIGENPA

COSA FA

Società genovese attiva dagli anni Novanta nel credito al consumo. Presente in otto regioni (Liguria, Piemonte, Lombardia, Sardegna, Toscana, Umbria, Lazio ed Emilia-Romagna), opera con 20 filiali dirette e circa 40 agenti in esclusiva. Nel 2006 i finanziamenti erogati sono stati di 140 milioni di euro, con un utile di 1,1 milioni.

LISTINO

Expandi

CON CHI VA IN BORSA

- Banca Finnat Euramerica

AZIONISTI

IVO GHIRLANDINI	100%
-----------------	------

EUDEA

COSA FA

È un nuovo polo specializzato nella cessione del quinto dello stipendio nato dall'aggregazione di Eurofidi Italia e Idea Finanziaria, entrambe acquisite dal fondo di private equity del gruppo Barclays attraverso la società veicolo Efi Holding poi rinominata Eudea. L'erogato è di 630 milioni di euro, con un utile di 16 milioni.

LISTINO

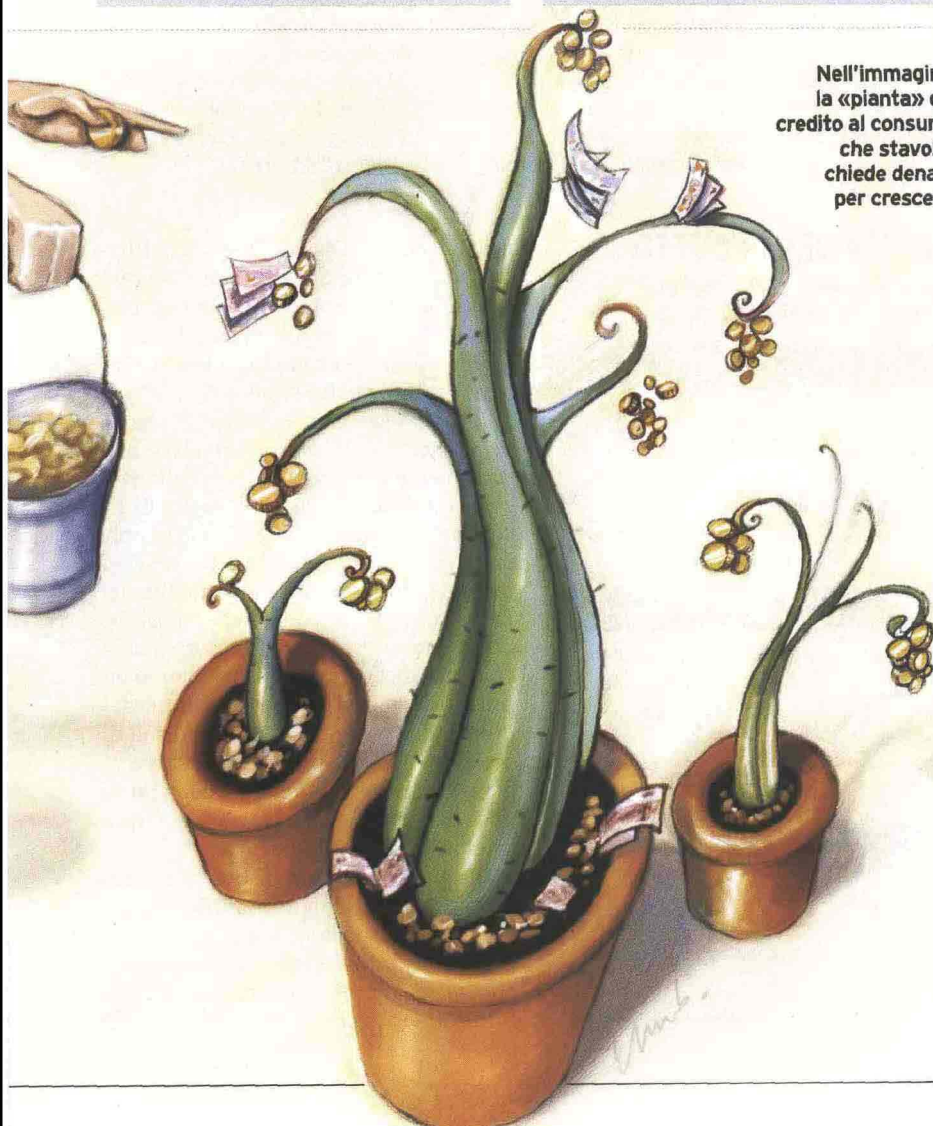
Mta - Segmento Star

CON CHI VA IN BORSA

- Mediobanca
- Ubs Investment Bank

AZIONISTI

BARCLAYS PRIVATE EQUITY	54%
MASSIMILIANO VILLAROSA	21%
FAMIGLIA ZAPPÀ	21%



Nell'immagine, la «pianta» del credito al consumo che stavolta chiede denaro per crescere.

Infatti, le matricole in procinto di quotarsi sono specializzate in un'unica nicchia di mercato: la cessione del quinto dello stipendio. In attesa di conoscere prezzo e flottante, cioè la quota di capitale collocata sul mercato, per adesso, i fattori certi da analizzare sono i dati di bilancio delle società (*vedere schede qui sopra*), le loro storie e le potenzialità del mercato in cui operano. Su quest'ultimo punto gli esperti non hanno dubbi: siamo in una fase espansiva, che però non ha aiutato l'andamento delle quotazioni di chi è già a Piazza Affari.

Tra gli addetti ai lavori, almeno per adesso, prevale l'ottimismo. «Credo che la crescita rimarrà sostenuta ancora per un po', almeno per i prossimi 3 o 5 anni» dice a *Economy* Luca Zuccoli, consultant di Oliver Wyman, società di consulenza strategica specializzata nell'industria dei servizi finanziari. La ragione è che in Italia l'incidenza dei prestiti erogati nel credito al consumo in rapporto al Prodotto interno lordo (Pil) è più bassa della media europea: tra il 6-7%, contro il 9-11% registrato in altri Paesi continentali, come Francia e Germania.

GESTORI ALLA FINESTRA. La corsa all'indebitamento degli italiani non sembra destinata ad arrestarsi. Per questo, alcuni gestori seguiranno con grande attenzione le prossime matricole di Piazza Af- ▶

L'INTERVISTA

a **NUNZIO CHIOLO***

*presidente e amministratore delegato di Conafi Prestitò

IL SUBPRIME NON È AFFAR NOSTRO

Lo scandalo di Italease e dei mutui americani ha inchiodato i titoli del settore. Che fanno fatica a risollevarsi. Ma il credito al consumo opera spesso in un regime di «garanzia» e il rischio insolvenza è davvero una rarità. Soprattutto in Italia.

Ha perso 130 milioni di capitalizzazione dai massimi di maggio. E per un neofita della Borsa è un battesimo che si fa fatica a mandare giù. Per questo Nunzio Chiolo, presidente e amministratore delegato di Conafi Prestitò, che sul listino di Piazza Affari è arrivato ad aprile di quest'anno, non nasconde il disappunto. «La società di oggi è la stessa di giugno» dice «eppure valiamo meno e siamo scesi perfino sotto il livello di quotazione perché veniamo assimilati agli altri titoli finanziari, ma siamo un'altra cosa».

Vuol dire che il mercato non vi ha capito?

Secondo me, c'è stata molta confusione. I piccoli azionisti sono stati attratti dal settore

credito al consumo e ci hanno investito. Poi è arrivato lo scandalo derivati di Banca Italease e la crisi sui subprime e siamo andati giù anche noi. Ma che c'entriamo?

Già, che c'entrate?

Niente, ed è facilmente dimostrabile. Con fafi intermedia cessione del quinto e non concede prestiti a non abbienti, come nel caso dei subprime. Noi concediamo finanziamenti garantiti.

Garantiti da chi?

Dalla legge. Il prodotto cessione del quinto è regolato da una normativa dello Stato che risale al 1950. Già allora era scritto nero su bianco che il cessionario è garantito sia dal rischio morte del cliente sia dalla perdita del lavoro.

Nessun rischio di fallimento?

E come è possibile? La clientela della cessione del quinto è fatta da impiegati, che hanno come garante il datore di lavoro, e da pensionati, per i quali garantisce l'ente previdenziale. Il rischio di non riavere il finanziamento concesso è nullo. E poi c'è la copertura assicurativa.

Cosa copre?

La morte e la perdita di lavoro. **Crede che l'arrivo di nuove società del settore in Borsa cambierà le cose?** Può aiutare, ma deve essere chiara una cosa: c'è credito al consumo e credito al consumo. Chi concede prestiti personali non ha garanzie e corre più rischi rispetto alla cessione del quinto.

Ma il prestito offre tassi più



NUNZIO CHIOLO

convenienti...

È vero che i tassi del prestito sono più bassi della cessione, ma il divario nel primo trimestre di quest'anno non c'è più: il tasso medio è stato del 10,16% per oltre 5 mila euro di cessione, mentre quello dei prestiti personali bancari è stato del 10,32% e del 12,54% per le finanziarie. E se risolviamo i problemi di distribuzione i prezzi scenderanno ancora.

Cosa non va nella distribuzione?

Chiunque può distribuire la cessione. Non c'è qualificazione nelle reti di vendita. E questo a discapito del cliente.

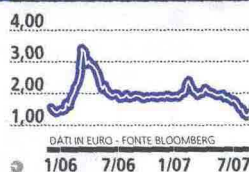
COM'È DIFFICILE ESSERE ALL'ALTEZZA DEL DEBUTTO

Le società di credito al consumo che hanno già preso la via della Borsa. Per tutte e tre il listino è l'Expandi. Le quotazioni sono abbastanza vicine al valore di debutto.

APULIA PRONTOPRESTITO

■ Con una quota di mercato dell'11% e 419 milioni di finanziamenti erogati a fine 2006, è specializzata nel settore dei finanziamenti ai lavoratori dipendenti. Quotata al mercato Expandi da dicembre 2005 (+1,5% dal debutto), capitalizza circa 328 milioni ed è guidata da Tommaso Gozzetti. La società foggiana è blindata da un patto di sindacato tra BancApulia e HdI sull'87% del capitale. Il flottante è pari a 57,9 milioni di euro.

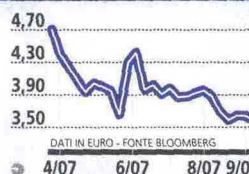
PATTO BLINDATO



TOSCANA FINANZA

■ La società fiorentina è attiva nell'acquisto e gestione di crediti di difficile esigibilità. Ha debuttato sul mercato Expandi a marzo di quest'anno (-16% dalla quotazione), capitalizza circa 95 milioni e ha un flottante molto basso pari a 32,7 milioni di euro. Ha rilevato la bolognese Fast Finance, principale operatore nel segmento dei crediti fiscali da procedure concorsuali. Il portafoglio crediti è così salito a 65,1 milioni (di cui 25,4 di pertinenza Fast Finance).

CREDITI INESIGIBILI



CONAFI PRESTITÒ

■ La società torinese nasce nel 1988 come azienda di consulenza finanziaria e assicurativa. Dopo alcuni anni si specializza nel settore dei prestiti da rimborsare mediante cessione del quinto dello stipendio e delegazione di pagamento. L'ingresso in Borsa sul mercato Expandi è ad aprile di quest'anno (-6% dalla quotazione). La società nel 2006 ha erogato 190 milioni di finanziamenti, capitalizza 224,1 milioni di euro e ha un flottante di 92,1 milioni. Punta su accordi di partnership con le banche italiane.

FLOTTANTE RECORD



► fari. È il caso di Davide Pasquali di **Pharus sicav**, che già negli anni Novanta aveva puntato su alcune società del credito al consumo statunitensi, il cui valore in Borsa è aumentato notevolmente nel giro di poco tempo.

I titoli legati a questo settore, secondo Pasquali, oggi possono rivelarsi una scommessa vincente anche per gli investitori italiani che hanno voglia di rischiare. A una condizione: «È importante verificare la fattibilità concreta dei piani di sviluppo, oltre alla qualità dei finanziamenti che hanno in portafoglio». Sotto quest'ultimo aspetto, le tre matricole prossime alla quotazione hanno un profilo rassicurante. La cessione del quinto dello stipendio è una forma di prestito «blindata», con le rate che vengono prelevate direttamente dalla busta paga del debitore, senza nemmeno passare dal conto corrente.

E quindi il rischio di ritardi nei pagamenti è praticamente nullo, anche grazie alle coperture assicurative. Eppure, questi titoli hanno sofferto più di altri in seguito alla crisi dei mutui subprime americani.

Cerca nel Sito

Vai

GUIDE HELP CONTATTI MAPPA GLOSSARIO

182008
200 ANNI
DI BORSA ITALIANA

Cerca Titolo

Vai

BORSA ITALIANA

Home Page

Quotazioni

Documenti

Prodotti e Servizi

Chi Siamo

| Statistiche | Pubblicazioni | Regolamenti | Società Quotate | Rubriche |

Sei in: Home Page > Documenti > Rubriche > Borsa Informa



Borsa Informa

Sotto la Lente

Borsa Informa

Appuntamenti economici della settimana

FTAOnline News, Milano, 24 Set - 09:15

Si è Parlato di

◆ Borsa Informa

Eventi societari

Lunedì 24 settembre

Semestrali: Cremonini, Actelios, Banca Finnat

Annual report: Juventus, Mediobanca

Analyst presentation: Antichi Pellettieri

Martedì 25 settembre

Assemblee: Cell Therapeutics (ordinaria),

Semestrali: Banca Generali, Valsola, Caleffi, Cad It, Cornell Bhn, Erg, La Doria

Mercoledì 26 settembre

Semestrali: Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Cembre, Danieli&C, Saes Getters, Luxottica Group, Fullsix, Fidia, Rgi, Fiera Milano, Eurotech, Pramac, Polynt

Annual report: Digital Bros

Analyst presentation: Gewis

Giovedì 27 settembre

Semestrali: Poltrona Frau, Cogeme Sat, Landi Renzo, Ansaldo Sts, Arkimedica, Noema Life, Elica, Kerself, Eems, Saras, Astaldi, Tamburi, Reply, Dmail Group, Mariella Burani Fashion Group, Fnm, Banca Ifis, Brembo, Aedes, Banco Popolare di Sondrio

Venerdì 28 settembre

Assemblee: Intesa Sanpaolo (ord), Banco di Desio e della Brianza (ord)

Semestrali: E-Mak, Sicc, Targetti Sankey, Finarte Casa d'Aste, Tas, Cdc, Exprivia, Acotel Group, Engineering, Esprinet, Socotherm, Elen, Dmt, Greenvision Ambiente, Mondo Home Entertainment, Bioera, Monti Ascensori, Guala Closures, Pierrel, Toscana Finanza, Rcf group, Diasorin

Analyst presentation: Elica

Eventi macroeconomici

Lunedì 24 Settembre

8.00 GER Prezzi Import Ago.

Martedì 25 Settembre

1.50 JPN BoJ pubblica minute
8.45 FRA Spese per consumi Lug-Ago;
9.30 ITA Fiducia consumatori Set;
10.00 GER Indice IFO Set;

9.30 ITA Fiducia consumatori Set;
10.00 GER Indice IFO Set;
10.00 ITA Vendite al dettaglio Lug;
11.00 ITA Bilancia commerciale Lug;
16.00 USA Indice sulla fiducia dei consumatori (CB) Set;
16.00 USA Vendite di case esistenti Ago.

Mercoledì 26 Settembre

1.50 JPN Bilancia commerciale Ago;
8.45 FRA Fiducia imprese Set;
9.30 ITA Fiducia imprese Set;
10.00 ITA Salari contrattuali Ago;
10.30 UK PIL (2a stima) T2;
14.30 USA Beni durevoli Ago;
14.30 USA Intervento di Poole (St Louis Fed) a proprietari di piccole imprese a St Louis;
GER CPI (lander) Set;
GER IPCA Set.

Giovedì 27 Settembre

10.00 GER Tasso di disoccupazione Set;
10.00 GER Variazione n° disoccupati Set;
10.00 EUR M3 Ago;
10.00 ITA Bilancia commerciale (non-EU) Ago;
12.00 UK Indice CBI (sett. distributivo) Set;
14.30 USA PIL (3a stima) T2;
14.30 USA Richieste settimanali di sussidi di disoccupazione;
14.30 USA Deflatore consumi;
16.00 USA Vendite di nuove case Ago;
23.30 USA Intervento di Mishkin (membro Fed) sulla politica monetaria.

Venerdì 28 Settembre

1.30 JPN Consumi delle famiglie Ago;
1.30 JPN Indice CPI Ago-Set;
1.30 JPN PMI manifatturiero Set;
1.30 JPN Tasso di disoccupazione Ago;
1.50 JPN Produzione industriale Ago;
1.50 JPN Vendite al dettaglio Ago;
8.40 FRA Fiducia consumatori Set;
8.45 FRA Pii (2a stima) T2;
10.00 ITA Indice dei prezzi alla produzione Ago;
11.00 EUR Indici di fiducia Set;
11.00 EUR Inflazione (stima flash) Set;
11.00 ITA Indice IPCA Set;
14.30 USA Spesa per consumi Ago;
14.30 USA Deflatore consumi (core) Ago;
14.30 USA Redditi delle famiglie Ago;
15.45 USA Indice PMI (Chicago) Set;
16.00 USA Spesa in costruzioni Ago;
16.00 USA Fiducia famiglie (Michigan) Set;
16.15 USA Discorso di Yellen (San Francisco Fed) sulla politica economica;
19.00 USA Intervento di Poole (St Louis Fed) sul ruolo dei banchieri centrali.

[Dati Sociali | P.IVA: n. 12066470159 | Disclaimer | Copyright | Cookies | Privacy | Credits | Pubblicità]

SOCIETÀ

Lunedì 24

Cda per semestrali

Actelios, Banca Finnat
 Euramerica, Cremonini e
 Gefran

Cda per bilancio

Juventus F.C. e
 Mediobanca (Consiglio di
 gestione)

Martedì 25

Cda per semestrali

Banca Generali, Cad It,
 Caleffi, Erg, La Doria,
 Prima Industrie e Txt
 e-solutions

Mercoledì 26

Cda per semestrali

B&C Speakers, Banca
 Popolare Etruria e Lazio,
 Cembre, Eurotech, Fidia,
 Fiera Milano, Fullsix,
 Luxottica, Polynt, Rgi e
 Saes Getters

Cda per bilancio

Danieli e Digital Bros

Giovedì 27

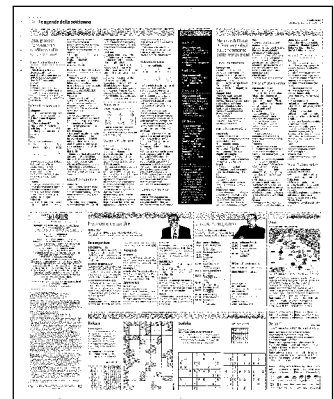
Cda per semestrali

Aedes, Ansaldo Sts,
 Arkimedica, Astaldi,
 Banca Ifis, Banca
 Popolare Sondrio,
 Brembo, Cogeme S&T,
 Dmail Group, Eems,
 Elica, Kerself, Landi
 Renzo, Mariella Burani
 Fashion Group,
 NoemaLife, Poltrona
 Frau, Rbd, Reply e
 Tamburi Investment
 Partners

Venerdì 28

Cda per semestrali

Acotel, Bioera, Cdc,
 Dmt, El.En., Emak,
 Engineering, Esprinet,
 Finarte Casa d'Aste,
 Greenvision, Guala
 Closures, Mondo Home
 Entertainment, Monti
 Ascensori (Consiglio di
 gestione), Pierrel, Rcf
 Group, Sicc, Socotherm,
 Targetti Sankey, Tas,
Toscana Finanza e
 Valsola



Ipo, si riparte Ma a prezzi «amichevoli»

MARIA GIARDINI

Il prezzo delle prossime Ipo che sbarcheranno a Piazza Affari sarà market friendly. Lo dicono a *F&M* fonti bancarie che puntualizzano: «In questo contesto borsistico prestiamo molta più attenzione alle esigenze degli investitori. Vogliamo portare a termine operazioni che possano andare a buon fine. Ed è per questo che in fase di determinazione del prezzo verremo incontro al mercato». Forse, sull'atteggiamento, ha influito anche l'andamento non certo splendente delle ultime esordienti.

La crisi dei mutui subprime, dunque, contagia in fase di determinazione del prezzo anche le Ipo di casa nostra. Finora, però, nessuna società che nelle scorse settimane avevano presentato il filing di quota-

zione ha fatto dietrofront. «Tutto prosegue come da copione. Siamo in attesa solo dei tempi tecnici di Borsa italiana e Consob», è il commento unanime delle aziende.

Nel frattempo la lista delle matricole si allunga. Ieri anche GreenergyCapital, società costituita da Kme Group per l'avvio di attività nel settore delle energie rinnovabili, ha presentato domanda di ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant sull'Mtf, dove è atteso a novembre anche lo sbarco di Futura. Ma la prima matricola dopo l'estate sarà la milanese Bouty Healthcare. La società del benessere, si quoterà sull'Expandi nei prossimi giorni. Oggi inizierà l'offerta rivolta agli investitori istituzionali. Domani, invece, il management presenterà i dettagli dell'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione agli investitori.

Nella short-list delle aziende che contano di quotarsi entro fine anno in pole-position Sirma (settore siderurgico e metallurgico), che ha scelto l'Expandi. Seguono poi la maison di gioielli Casa Damiani sullo Star. la tabella di marcia prevede poi le bolognesi Manutencoop, che andrà sul segmento Star, e Piquadro produttrice di valigie in pelle che ha scelto l'Expandi così come Best Union (biglietteria elettronica). *Dulcis in fundo*, sempre per il 2007, è atteso l'esordio del gruppo Maire Tecnimont attivo nei settori chimico, petrolchimico ed energetico, che una volta in Borsa capitalizzerà più di un miliardo di euro, assicurandosi un posto tra le Blue Chips di Piazza Affari. Sull'Mta è atteso il debutto entro l'anno di Fri-el greenpower. Filing già depositato anche per le luci firmate Artemide (Star).

LE MATRICOLE 2007 DI PIAZZA AFFARI

Variazione % dal prezzo di collocamento (in euro). Fonte - Bloomberg

Matricola	Prezzo di collocamento	Variazione %	Matricola	Prezzo di collocamento	Variazione %
Prysmian	15,00	27,4	Rdb	5,10	-8,1
Zignago Vetro	4,50	17,8	MutuiOnline	5,60	-8,1
Sat	12,35	8,3	Bialetti Industrie	2,50	-9,0
Toscana Finanza	3,00	6,2	Rcf	2,80	-11,3
Enia	10,10	5,8	Biancamano	2,80	-12,1
Screen Service	1,60	1,3	Servizi Italia	8,50	-14,6
Diasorin	12,25	0,8	Aeffe	4,10	-16,7
B&C Speakers	5,00	0,0	Aicon	4,10	-17,6
D'Amico	3,50	-2,3	Cape LIVE	1,05	-19,0
Mid Industry	26,00	-5,8	Iw Bank	4,60	-21,9
Pramac	4,20	-6,0	Landi Renzo	4,00	-25,0
Conafi Prestitò	5,00	-6,0	Omnia Network	5,00	-34,3

Dopo la crisi dei subprime, per le banche il primo obiettivo è la fiducia del mercato. Al via oggi l'Opvs della milanese Bouty



Cerca nel Sito

Vai

GUIDE HELP CONTATTI MAPPA GLOSSARIO

1808
2008
200 ANNI
DI BORSA ITALIANA

Cerca Titolo

Vai



BORSA ITALIANA

Home Page

Quotazioni

Documenti

Prodotti e Servizi

Chi Siamo

| Statistiche

| Pubblicazioni

| Regolamenti

| Società Quotate

| Rubriche

Sei in: Home Page > Documenti > Rubriche > Borsa Informa



Borsa Informa

Sotto la Lente

Borsa Informa

Appuntamenti economici del giorno

Eventi attesi per oggi

FTAOnline News, Milano, 28 Set - 09:44

Eventi societari:

- Assemblee: Intesa Sanpaolo (ord), Banco di Desio e della Brianza (ord);
- Semestrali: E-Mak, Sicc, Targetti Sankey, Finarte Casa d'Aste, Tas, Cdc, Exprivia, Acotel Group, Engineering, Esprinet, Socotherm, Elen, Dmt, Greenvision Ambiente, Mondo Home Entertainment, Bioera, Monti Ascensori, Guala Closures, Pierrel, Toscana Finanza, Rcf group, Diasorin;
- Analyst presentation: Elica.

Eventi macroeconomici:

- Ore 1.30 GIAPPONE Consumi delle famiglie agosto;
- Ore 1.30 GIAPPONE Indice CPI agost-settembre;
- Ore 1.30 GIAPPONE PMI manifatturiero settembre;
- Ore 1.30 GIAPPONE Tasso di disoccupazione agosto;
- Ore 1.50 GIAPPONE Produzione industriale agosto;
- Ore 1.50 GIAPPONE Vendite al dettaglio agosto;
- Ore 8.40 FRANCIA Fiducia consumatori settembre;
- Ore 8.45 FRANCIA Pil (2a stima) II Trimestre;
- Ore 10.00 ITALIA Indice dei prezzi alla produzione agosto;
- Ore 11.00 EUROPA Indici di fiducia settembre;
- Ore 11.00 EUROPA Inflazione (stima flash) settembre;
- Ore 11.00 ITALIA Indice IPCA settembre;
- Ore 14.30 USA Spesa per consumi agosto;
- Ore 14.30 USA Deflatore consumi (core) agosto;
- Ore 14.30 USA Redditi delle famiglie agosto;
- Ore 15.45 USA Indice PMI (Chicago) settembre;
- Ore 16.00 USA Spesa in costruzioni agosto;
- Ore 16.00 USA Fiducia famiglie (Michigan) settembre;
- Ore 16.15 USA Discorso di Yellen (San Francisco Fed) sulla politica economica;
- Ore 19.00 USA Intervento di Poole (St Louis Fed) sul ruolo dei banchieri centrali.

Si è Parlato di

- Borsa Informa

[Dati Sociali | P.IVA: n. 12066470159 | Disclaimer | Copyright | Cookies | Privacy | Credits | Pubblicità]